



VERBALE DELLA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO N. 5 IN DATA 7.9.2017

L'anno 2017, il giorno 7 del mese di settembre, alle ore 10:00, presso la Sala dei delegati del Rettorato, P.zza Tancredi - Lecce, si riunisce la Consulta del personale tecnico-amministrativo di questa Università come da convocazione prot. n. 79700 del 01.09.2017.

Sono presenti:

Candela Giovanni Paolo  
De Matteis Paola  
Ghionna Graziamaria  
Mastrolia Sabina (assente giustificata)  
Mercuri Angela  
Migoni Danilo  
Quarta Massimo  
Valentini Antonio  
Verdaguer Maria Eugenia (assente giustificata)

Presiede la Dott.ssa Paola De Matteis. Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la Sig.ra Antonella Maniglio, in servizio presso l'Ufficio Organi Collegiali.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente aperta la seduta.

L'Ordine del Giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale n.4 del 5 giugno 2017
3. Proposta di revisione dello Statuto – Parere



### **1. Approvazione verbale n. 4 del 4.6.2017**

La Presidente sottopone all'approvazione il verbale n. 4 del 4.6.2017.

La Consulta, tenuto conto dell'assenza dei due componenti proponenti alcune osservazioni relative al punto all'ordine del giorno riguardo il Codice Etico e di Comportamento dei dipendenti dell'Università del Salento, ritiene opportuno rinviare l'approvazione del verbale n.4.

L'approvazione del verbale in epigrafe viene rinviata alla prossima seduta.

### **2. Comunicazioni**

Non ci sono comunicazioni.



### **3. Proposta di revisione dello Statuto – Parere**

#### **DELIBERAZIONE N. 5**

In via preliminare, la Presidente e tutti i componenti della Consulta ritengono che la richiesta di parere del Magnifico Rettore sulle proposte di modifica dello Statuto ai sensi dell'art. 65, comma 3, lett. c) (nota prot. n. 77792/2017), appare tardiva, in quanto la "proposta di revisione" allegata, non è suscettibile di eventuali ulteriori modifiche, definitivamente approvate all'esito dell'iter procedimentale concluso con D.R. n. 458 dell'11.08.2017. In altri termini, il parere della Consulta viene richiesto non in una fase endoprocedimentale (ben si sarebbe potuto coinvolgere l'Organo dopo la seduta del Consiglio di Amministrazione del 10.04.2017 e prima della seduta del Senato del 28.07.2017), ma in un momento successivo in cui la proposta di revisione è stata già oggetto di conclusiva approvazione.

Fermo restando quanto innanzi, la Consulta procede comunque all'analisi del testo trasmesso ed alla discussione sulle modifiche approvate.

Tutti i presenti sono concordi nel ravvisare nel testo statutario rivisto una serie di elementi positivi, che, in via generale, possono essere così enucleati:

- a) art. 5, comma 2: in ossequio al principio di trasparenza viene ampliato l'oggetto dei previsti istituti di pubblicità degli atti ed accesso ai documenti;
- b) art. 27, comma 2: è esteso l'elettorato attivo al personale tecnico amministrativo a tempo determinato, operando finalmente chiarezza sul punto;
- c) art. 31: viene confermata la competenza del CUG e della Consulta per la presentazione delle proposte di modifica dello Statuto, ed in via ulteriore la revisione apportata consente di meglio chiarire le percentuali dei soggetti legittimati all'esercizio dell'iniziativa di revisione dello Statuto;
- d) art. 34: è stato ampliato il novero dei soggetti tutelati contro molestie sessuali, mobbing e discriminazioni (il testo vigente si limita ad indicare i docenti e il personale tecnico amministrativo, mentre la modifica proposta si riferisce a "tutti i componenti della comunità accademica");
- e) art. 49: vengono attribuite maggiori competenze al S.A., che è organo a carattere elettivo;
- f) art. 44: in relazione al procedimento di elezione del Rettore, è stato ampliato il peso delle componenti del personale tecnico amministrativo e degli studenti; in particolare, al personale tecnico amministrativo è stato attribuito un voto pesato pari ad una percentuale - 25% - calcolata sul dato certo e preventivamente conosciuto del numero di docenti e ricercatori e del numero delle unità di personale (disposizione migliorativa rispetto a quella vigente che stabilisce il peso - più ridotto - del 20% del personale tecnico amministrativo che ha votato, che è dato conoscibile solo successivamente all'espletamento della votazione);
- g) art. 50, comma 5: è stata prevista l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo per il SA in un collegio unico con sistema proporzionale con liste;
- h) art. 53: in relazione alla composizione del C.d.A. è stato introdotto il principio dell'elettività del rappresentante del personale tecnico amministrativo nell'organo (la vigente disposizione prevede invece la nomina del componente da parte del SA, a seguito di scelta tra una rosa di candidati).

Su questo specifico punto, si osserva che, in fase applicativa, sarebbe opportuno che i requisiti della comprovata competenza in campo gestionale o del possesso di esperienza professionale di alto livello richiesti siano declinati "a maglie larghe" per ampliare le possibilità concrete di candidatura e dare pienezza allo stesso principio di elettività introdotto;



i) art. 60, comma 6: in relazione alla composizione del CUG, vi è un'apertura alla presenza di ciascuna OS rappresentativa a livello di Amministrazione.

Nel corso della discussione emergono tuttavia alcuni profili di criticità e/o di dubbio che vengono sintetizzati nelle seguenti osservazioni:

- a) art. 33 e di conseguenza art. 15: l'articolo rubricato "Codice Etico" non è stato in alcun modo modificato (così come anche la denominazione del "capo quarto"), nonostante sia in corso, per esigenze normative, un procedimento di redazione ed approvazione di un unico Codice etico e di comportamento, sulla cui bozza questo stesso organo è stato chiamato a rendere parere e lo ha in effetti reso con nota prot. n. 45990 del 6 giugno 2017. In via ulteriore si rileva la permanenza nelle previsioni statutarie della Commissione etica che è, invece, organismo non più previsto nel testo del detto Codice unico in fase di approvazione;
- b) art. 38, comma 2: nonostante l'affermazione generale di cui all'art. 27 circa l'attribuzione dell'elettorato attivo al personale con contratto a tempo determinato, resta limitato l'elettorato attivo, per la elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Dipartimento, al personale in servizio a tempo indeterminato: non si comprendono le ragioni della scelta e si auspica un adeguamento al principio generale di cui al citato art. 27;
- c) art. 38: con riferimento alle componenti elettive degli organi del Dipartimento resta la lacuna dell'attuale Statuto circa l'indicazione della durata del mandato;
- d) art. 38, comma 5: l'eliminazione delle figure del Coordinatore amministrativo e del Manager didattico ha avuto come conseguenza l'introduzione, nelle modifiche statutarie approvate, delle figure dei Responsabili amministrativi, tuttavia, non ne è stato individuato il numero, né sono state specificate le funzioni che svolgeranno all'interno del Dipartimento: si auspica che tanto avvenga con la rapida adozione di provvedimenti organizzativi, a ridosso dell'emanazione del nuovo Statuto;
- e) art. 66: è stato espressamente indicato, tra le strutture autonome, il Centro unico per la gestione dei progetti di ricerca e il Fund raising: non essendovi alcuna previsione ulteriore nello Statuto sul detto centro, si pone il dubbio circa l'opportunità di tale espresso riferimento nella norma statutaria ad una struttura suscettibile di interventi modificativi e riorganizzativi indipendenti rispetto allo Statuto stesso, e tali tuttavia da incidere sulla previsione statutaria.

Di contro – e in combinato disposto con l'art. 81 che prevede come possibile solo l'eventuale costituzione di Centri Dipartimentali, Interdipartimentali o Interateneo - risultando un elenco tassativo, non si ravvisa nella stessa norma la possibilità di costituzione di ulteriori strutture dotate di autonomia, per mezzo di atti gestionali come lo stesso Centro unico per la gestione dei progetti di ricerca e il Fund raising.

Sulla base di quanto rilevato, la Consulta ritiene di poter esprimere parere favorevole sulla proposta di revisione dello Statuto approvata (come allegata al D.R. n. 458/2017).

Dopo un'ampia ed approfondita discussione,

#### LA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

UDITA

la Presidente;



VERBALE DELLA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO N. 5 IN DATA 7.9.2017

- VISTA** la nota prot. n. 77792/2017 con la quale il Magnifico Rettore ha chiesto alla Consulta di esprimere il proprio parere in ordine alle modifiche all'esito dell'iter procedimentale concluso con D.R. n. 458 dell'11.08.2017;
- TENUTO CONTO** che la 'proposta di revisione' dello Statuto, è non suscettibile di eventuali ulteriori modifiche e che il parere della Consulta viene richiesto in una fase in cui la proposta di revisione è stata già oggetto di conclusiva approvazione;
- CONSIDERATO** che l'Amministrazione avrebbe potuto coinvolgere l'Organo dopo la seduta del Consiglio di Amministrazione del 10.04.2017 e prima della seduta del Senato del 28.07.2017;
- TENUTO CONTO** che, tuttavia, accanto ad alcuni profili di criticità emergono nel testo statutario rivisto anche una serie di elementi positivi;
- CONDIVISE** le osservazioni avanzate dal consesso

all'unanimità,

**DELIBERA**

- 1) Esprimere parere favorevole alla Proposta di Revisione dello Statuto per così come approvata dal Senato Accademico nella seduta del 28 luglio 2017, con delibera n.133 e trasmessa a quest'organo con nota prot. n. 77792/2017.
- 2) Fissare alla data del 13.9.2017 la convocazione della Consulta per gli adempimenti conseguenti.



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

VERBALE DELLA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO N. 5 IN DATA 7.9.2017

Null'altro essendovi da discutere, la riunione della Consulta del Personale Tecnico Amministrativo ha termine alle ore 12.49.

**IL SEGRETARIO**  
(Sig.ra Antonella Maniglio)

**LA PRESIDENTE**  
(Dott. ssa Paola De Matteis)